



Orario delle funzioni

PARROCCHIA SANTI APOSTOLI in Cappellina

Lunedì e Giovedì
ore 18.00: Liturgia della Parola

Martedì Mercoledì e Venerdì
ore 18.00: S. Messa

PRESSO PRESIDIO SANTIARIO VALLETTA

Giovedì
ore 10.15: S. Messa

IN CHIESA

Sabato
ore 18.00: S. Messa

Domenica
ore 08.30: S. Messa
ore 11.30: S. Messa
ore 18.00: S. Messa

Adorazione
Giovedì 17-18

Confessioni
Martedì 17-18

Orario Ufficio Parrocchiale

mattino

Lunedì, Martedì e Giovedì
dalle 09.00 alle 12.00

pomeriggio

Martedì e Giovedì
dalle 16.00 alle 19.00;

Venerdì
dalle 18.00 alle 19.30

Via Togliatti 35
10135 Torino
Telefono e Fax
011-346181
Per urgenze
chiamare i numeri
392/5078577
349/6006295

Indirizzo di posta elettronica:
parr.santi.apostoli@diocesi.torino.it

sito web:
<http://santiapostoli.altervista.org>

Redazione

Don Gianmarco Suardi
Daniele Gandini
Francesco Giglio
Ileana Mesaros
Matteo Picciriello

Lettera del parroco

Siamo amati da Dio che ci ha fatto il dono più grande: Gesù

“C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?” Con questa domanda i discepoli si rivolgono a Gesù, avendo davanti agli occhi una folla incredibile, che caparbiamente sta camminando dietro al Signore, e una richiesta un po' "folle" di Gesù stesso, di dare loro da mangiare. Cosa sono questi pochi pani e pochi pesci di fronte ad un così grande numero di persone che si accalcano e chiedono di essere sfamate?

Certo, di lì a poco Gesù benedirà quei pochi pani e quei pochi pesci e sfamerà tutte quelle persone, avanzando pure, come con stupore fa notare la pagina di Vangelo, diverse ceste... Ma questo i discepoli ancora non lo sanno, al punto da trovarsi improvvisamente messi di fronte alla loro povertà e piccolezza. In questo ragazzo che ha da offrire semplicemente cinque pani e due pesci, ritrovo le nostre due comunità parrocchiali, Santi Apostoli e San Barnaba, che hanno ben poco da offrire di fronte alla folla di persone che hanno bisogno di essere sfamate nella loro fame di pane, di affetto, di lavoro, di attenzione... Una fame che, in ultima analisi, si chiama desiderio di felicità, o, per dirla da cristiano, si chiama desiderio di Dio.

Certo, anche oggi Gesù benedice ciò che con coraggio gli mettiamo a disposizione, anche se poco, ma questo tante volte fac-

ciamo un po' fatica a farlo (mettendo davanti a lui tutto il poco che abbiamo, senza troppe recriminazioni e lamentele) e a crederlo, quando la povertà dei nostri mezzi si impone e ci lascia senza parole. D'altra parte, neppure i Magi, alla ricerca di un Signore, di un Re molto speciale, annunciato da una stella, anch'essa molto speciale e misteriosa, avrebbero minimamente pensato di trovarsi davanti un bambino piccolo, fragile, custodito semplicemente da un papà, Giuseppe e da una mamma, Maria. Due genitori come tanti, con un cuore grande capace di amare il proprio figlio, ma anch'essi, esseri umani deboli e con poche risorse.

Neppure i pastori potevano immaginare che, dietro la scia della grande schiera di angeli, che in modo così inaspettato e grandioso, al punto da lasciarli senza fiato, hanno annunciato loro la grande gioia della nascita del Salvatore, si sarebbero poi trovati di fronte ad un bimbo in una mangiatoia.

Trovo meravigliosa questa povertà, questa fragilità, che, se da una parte abilita il cuore dell'uomo all'abbandono fiducioso, dall'altra ci parla di un Dio che non se ne sta là in alto, lontano dalla fatica e dalla lotta delle persone, ma si sporca le mani e addirittura si fa uno di noi. Non c'è nulla di estraneo a Gesù, al punto che tutti lo possono incontrare, anche i bambini, che, anzi,

sono proprio coloro che più gli assomigliano.

Santa Teresina di Lisieux ha detto: “Ho capito che per entrare in questa fornace ardente dell'amore era necessario che io diventassi molto piccola e molto povera”. Non è facile per noi accogliere le nostre debolezze, le nostre povertà ed accettare di essere piccoli e talvolta di non sapere cosa fare. Ma il genio di Teresa è proprio qui. Non ha paura della sua povertà. Lei ha fiducia in Gesù.

Sono proprio i piccoli, i fragili che ci aiutano ad aprire il nostro cuore al Signore e ad entrare in un mondo, oggi per tanti aspetti sconosciuto, della tenerezza, dell'ascolto reciproco, della comunione di cuori. Gesù bambino semplicemente raccoglie, sorride, si rende disponibile... In quel momento non fa nulla di eccezionale o di “utile” per le persone, ma da quel momento nulla è più come prima. Così, come scrive Jean Vanier, scopriamo che l'amore non è principalmente fare qualcosa per qualcuno. Amare è rivelare all'altro attraverso gli occhi, il tono della voce, il modo di farsi vicino: “Tu sei bello, sei prezioso; tu sei unico, sei importante, tu sei un valore per me”.

Di questo, in primo luogo, abbiamo bisogno tutti. Abbiamo bisogno di qualcuno che ci chiami per nome e ci riveli chi siamo davvero: siamo esseri amati... fragili, pieni di debolezze e fragilità, ma amati. Amati da Dio, sorgente inesauri-

Calendario parrocchiale

MESE DI DICEMBRE 2017

Venerdì 08/12 - Immacolata Concezione

Orario festivo delle messe: 08:30, 11:30, 18

Sabato 16/12: Festa comunitaria per tutti gli oratori dell'Unità Pastorale a S. Luca, dalle 15:30 alle 18:00

Dal 19 al 22/12 ai Santi Apostoli alle ore 18:30: Novena in preparazione al Natale. Aperta a tutti, ma strutturata in maniera particolare per bambini e ragazzi del catechismo e per le loro famiglie

A San Barnaba - Novena del mattino ore 7-7:30

Sabato 23/12 confessioni 9-12 e 15-17 in chiesa

Domenica 24/12 - Vigilia di Natale

Confessioni 15-19 in chiesa

ore 08:30 e 11:30: messe con liturgia domenicale; non ci sarà la messa delle ore 18

ore 24: messa di Mezzanotte della notte di Natale

Lunedì 25/12 - Natale del Signore

Orario festivo delle messe: 08:30, 11:30, 18

Martedì 26/12 - Santo Stefano

ore 10:15: Messa presso l'ospedale Valletta

Domenica 31/12 - San Silvestro

ore 08:30 e 11:30: messe con liturgia domenicale

ore 17:30 preghiera di ringraziamento - Te Deum

ore 18:00 Messa prefestiva

MESE DI GENNAIO 2018

Lunedì 01/01 - Maria Madre di Dio

Orario messe: 11:30-18; non ci sarà la messa delle ore 08:30

Sabato 06/01 - Epifania del Signore

Orario festivo delle messe: 08:30, 11:30, 18

Martedì 09/01: riprendono gli incontri di catechismo

Martedì 09/01

ore 21: Cammino biblico presso la Parrocchia S. Barnaba

Venerdì 12/01

ore 21: scuola della Parola a s. Barnaba chiesa antica

Domenica 21/01

ore 17:30 Cineforum presso la Parrocchia S. Barnaba.

Proiezione del film “Io prima di te”. Al termine momento di

condivisione ed alle ore 20:45 dibattito sul tema “Ma che razza di vita è? - Il senso ultimo di nascere e morire”. Con don

Sandro Giraud (canonista), dott. Aitoro (primario hospice

Valletta), Giovanni Cauda (presidente associazione Faro)

Martedì 23/01

ore 21: cammino biblico presso la Parrocchia S. Barnaba

MESE DI FEBBRAIO 2018

Venerdì 02/02

ore 21: scuola della Parola a s. Barnaba chiesa antica

Sabato 03/02: Festa di Carnevale degli oratori dalle 15:30

alle 18

Martedì 06/02

ore 21: Cammino biblico presso la Parrocchia S. Barnaba

Domenica 18/02

ore 17:30 Cineforum presso la Parrocchia S. Barnaba.

Proiezione del film “Quasi amici”. Al termine momento di

condivisione ed alle 20:45 dibattito sul tema “Senza limiti. Oltre l'handicap. Noi e il dolore tra speranza e disperazione”.

Con Pierdante Piccioni, Dario Mongiano, Marina Cometto.

Modera la giornalista e scrittrice Maria Pia Bonanate

bile della nostra vita, che in Gesù ci ha fatto il dono più grande che potessimo ricevere, la sua stessa vita, il suo stesso cuore. Oggi però Gesù ha bisogno del nostro sguardo, dei nostri occhi, delle nostre mani, del nostro cuore per amare e dire con la vita, oltre che con le parole, tu sei amato.

Questo messaggio del Natale oggi desidero affidare a ciascuno di voi, alle nostre parrocchie, perché pur con i nostri pochi pani e pochi pesci, possiamo ancora, uniti a Gesù, sfamare tanta gente. Con tutto il cuore buon Natale!

Don Gianmarco



Con questa iniziativa i ragazzi cresimandi hanno donato tempo ed energia agli altri

La raccolta alimentare

Sabato 11 e domenica 12 novembre si è svolta nelle nostre due parrocchie una raccolta alimentare straordinaria. Sono stati raccolti pacchi di pasta, sugo, latte a lunga conservazione, scatole di tonno ed altro ancora che andranno ad aiutare famiglie della comunità attualmente in difficoltà economica.

L'iniziativa è partita dalla cooperazione tra i ragazzi che si stanno preparando alla cresima, con le loro catechiste, e il gruppo Caritas. Nel loro percorso formativo, i cresimandi stanno scoprendo i diversi mondi della fede. Sono partiti dalla preghiera, che anche attraverso la Parola e la messa, permette di stare con il Signore e di conoscerlo. Ed è in questo rap-

portato che nasce l'invito ad andare verso gli altri, verso soprattutto chi ha bisogno: questo è il mondo della carità. Con la colletta alimentare, i ragazzi hanno così cercato di rendere concreta quella parola che pronunceranno il giorno della loro cresima, "eccomi!". Alle ore 15 di sabato 11, i cresimandi, pieni di entusiasmo e curiosità ed affiancati anche dagli ani-

matori dell'oratorio, si sono ritrovati per incontrare alcuni degli adulti che nelle due parrocchie si occupano dei Centri di ascolto. Hanno così scoperto che anche nella nostra zona ci sono molte famiglie che, vivendo situazioni di difficoltà economica, non hanno cose che normalmente noi diamo per scontate, come per esempio cibo a sufficienza. Dopo questo primo momento e dopo aver deciso i vari turni per presidiare durante tutte le messe, è partita la macchina organizzativa della raccolta!

Nel cortile sono stati sistemati i tavoli e il cartellone pubblicitario preparato in precedenza. Ognuno aveva un compito: chi andava ad accogliere le persone

po' di fatica, hanno sacrificato qualche ora del loro tempo libero, lavorando insieme per un progetto condiviso che raggiungerà persone che, seppur sconosciute, hanno bisogno. È stata un'esperienza in cui, collaborando con altri ragazzi e con adulti, si sono divertiti e soprattutto si sono sentiti utili. C'è chi ha scelto di fare più turni, e chi, già in serata chiedeva: "Quando si farà la prossima raccolta?"

L'entusiasmo di questi ragazzi è stato palpabile e contagioso, accompagnato anche da grande impegno e precisione nelle diverse fasi dell'attività, in particolare in quella dell'etichettatura finale.

Un particolare ringraziamento va alle catechiste



che portavano le borse, chi separava gli alimenti mettendoli nei cestini, chi li portava nel magazzino, chi li sistemava (insieme agli addetti del banco alimentare) e li etichettava. La raccolta alimentare si è rivelata un momento in cui i ragazzi hanno potuto sperimentare sulla loro pelle cosa significhi donare un po' di tempo e di energie agli altri. Hanno provato un

che con pazienza e attenzione hanno reso possibile un'esperienza rivelatasi decisamente positiva, non solo per le famiglie che riceveranno le borse alimentari, ma anche, e forse soprattutto, per i ragazzi che, in modo concreto e tangibile, hanno testimoniato la vicinanza della comunità a chi ha bisogno.

che con pazienza e attenzione hanno reso possibile un'esperienza rivelatasi decisamente positiva, non solo per le famiglie che riceveranno le borse alimentari, ma anche, e forse soprattutto, per i ragazzi che, in modo concreto e tangibile, hanno testimoniato la vicinanza della comunità a chi ha bisogno.

Roberto Antonini

La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo RUGGERI ANGELA

Ha presentato alla misericordia del Signore

AMADIO MIRELLA ved. DE BORTOLI di anni 80; SORDO MARGHERITA ved. ADRIANO di anni 86; PENNA COSTANZA ved. BARBERO di anni 84; VIRETTO GIUSEPPINA di anni 70; TORCHIO TERESA ved. POLLONE di anni 84; PORCELLANA AMALIA di anni 100; SPOTO CALOGERA di anni 91; BERLICH UMBERTO GIUSEPPE di anni 80; GENZANO MARIA ved. CICCOTTI di anni 94; GIUSTOZZI ANNA ved. CAROCCI di anni 80; RAMELLA OSCAR di anni 57; CARROZZA CARMELLO di anni 82



Mirella Amadio vedova De Bortoli

Un'opportunità per trascorrere insieme momenti di distensione, serenità ed allegria

Il gruppo anziani

Il 9 Novembre 2017 ho incontrato alcuni Animatori del Gruppo che si occupa della parte più numerosa tra gli abitanti della nostra Parrocchia: gli anziani.

Dalle loro parole ho constatato come questa attività sia veramente vissuta come una missione.

Attualmente ci sono stabilmente più di venti partecipanti che si incontrano settimanalmente il venerdì pomeriggio dalle 15 alle 17.

Lo scopo principale di questi incontri è quello di far trascorrere insieme momenti di distensione, serenità ed allegria ed imparare a fare tante cose belle e simpatiche.

E qui entrano in gioco gli animatori, dalla loro sensibilità e comunione d'intenti nascono le varie attività da proporre.

La diversa età di chi anima è importante per trovare gli strumenti e argomenti più

interessanti per il gruppo.

Tra le attività proposte ci sono i lavoretti manuali, un esempio sono state le "statuine del presepe" fatte in stoffa e carta, mentre per la Pasqua è stato fatto un "cestino di carta" contenente le uova pasquali e un bel pulcino fatto con la lana.

Queste attività li hanno gratificati per essere riusciti a fare qualcosa di bello. Certamente non manca il momento del gioco: tombola, indovinelli, barzellette, il divertimento condiviso in modo piacevole crea uno spirito di collaborazione.

Negli incontri è ovviamente presente la catechesi nelle forme e modi più congeniali ai partecipanti: la vita dei santi raccontata con parole semplici o arricchita con la proiezione di filmati serve a far emergere anche la fatica che questi testimoni della fede

hanno vissuto nella loro esistenza terrena.

Una cosa simpatica è il "festeggiamento dei compleanni" che coinvolge sia gli anziani che si vedono al centro dell'attenzione, che gli animatori che notano un sorriso sul volto di quelle persone.

Non manca mai il momento conviviale, con torte e dolci preparati dai partecipanti, the, caffè o bibite; anche questo è un momento propizio per dialogare e sentire i commenti e suggerimenti.

Queste attività hanno lo scopo di creare tra i partecipanti un'amicizia, un'attenzione vicendevole ed un dialogo reciproco.

Il Gruppo Anziani non è un gruppo chiuso ma aperto a tutti, donne e uomini che vogliono trascorrere un momento di serenità insieme.

Matteo Picciriello

Il nuovo logo delle parrocchie Santi Apostoli e San Barnaba

Due braccia che si intrecciano per collaborare e condividere

Abbiamo pensato di iniziare l'anno pastorale in questo modo: inaugurando le attività con il nuovo logo delle due parrocchie. Un logo nato dalla fantasia di un gruppetto di animatori e dalle abili mani di Viviana, che ha tradotto in immagine un racconto.

Un racconto che parla del cammino che si sta provando a fare insieme, come parrocchie dei Ss. Apostoli e di San Barnaba, per puntare in alto nella collaborazione e nella

comunione. Abbiamo provato a rappresentare questo percorso con due braccia, diverse, che si intrecciano: segno del lavoro che due comunità insieme possono fare; mani che sono mezzi coi quali prendersi cura degli altri. Nell'intrecciarsi creano la croce, simbolo che dà voce alle nostre scelte e che genera vita. Ci sono poi le foglie di un albero, che lentamente crescono e che nelle diversità creano colore, sfumature, bellezza. L'al-

bero ci imprime il gusto e la necessità di andare con calma per creare radici e per puntare in alto: perché solo superando intemperie e arsurre i germogli nascono e prendono forma.

Abbiamo provato a iniziare l'anno così: con un racconto che i giovani hanno fatto attraverso un'immagine che è desiderio e sempre più realtà nell'imparare a essere Chiesa tra il popolo di Dio.

Barbara Celia

